



Comune di Gussago  
A0100098344  
**0008992/2007**  
del 12/04/07  
02/01/ Ent(1)/Usc(0): 1

## CONFERENZA DEI SINDACI

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 19.03.07

In data 19 marzo 2007 alle ore 9,30, nella sede dell'ASL della provincia di Brescia, si è riunito il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, allargato ai Presidenti delle Assemblies Distrettuali, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Proposta utilizzo fondo riequilibrio anno 2006 ex L.328/00;
2. Verifica attività di inserimento lavoro anno 2006 e prospettive anno 2007;
3. Turni Farmacie anno 2007;
4. Norme per le piscine natatorie, comunicazioni;
5. Esame Patto per la Salute Mentale;
6. Problematiche inerenti i rapporti tra Magistratura e Ambiti Distrettuali riguardo ai minori sotto procedimento penale;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

Guarneri

Presidente Conferenza dei Sindaci

Giordani (Distretto 1); Bandera (Distretto 3); Pagani (Distretto 4); Gatti (Distretto 5) Madona (Distretto 7); Trebeschi (Distretto 9); Nedrotti (Distretto 11), in qualità di Presidenti e/o loro delegati delle Assemblies Distrettuali dei Sindaci.

Podavitte, Direttore Sociale, Guizzi, Narra, Venturini, Carasi, Angeli.

Assiste il Segretario della Conferenza dei Sindaci: Foini.

Assenti giustificati: Cipani; Panzera; Direttori Generale, Amministrativo e Sanitario ASL.

1. Proposta utilizzo fondo riequilibrio anno 2006 ex L.328/00.

Il Direttore Sociale dell'ASL ricorda il criterio utilizzato nel 2005 della quota pro capite, per la ripartizione del fondo di riequilibrio. Vengono presentati, a cura del Dr. Piergiorgio Guizzi, i contenuti della DGR n. 003921 del 27.12.06, ad oggetto "Ripartizione delle risorse

del fondo nazionale per le politiche sociali in applicazione della L. n. 328/2000. Anno 2006".

Il Direttore Sociale precisa che lo scorso anno la Conferenza si era riservata di individuare nuovi criteri per il 2007, ma dagli Uffici di Piano non sono pervenute proposte, se non quella del numero di minori con provvedimento.

Segue una breve discussione riferita all'opportunità di dotarsi di criteri diversi da quello sopra richiamato, che pare, comunque, il più equo ed il più economico dal punto di vista procedurale. Viene, tuttavia definito, su proposta del Sindaco Trebeschi, di verificare, a cura dei competenti assetti della Direzione Sociale, il risultato della suddivisione del fondo in base al numero degli abitanti (per il 50%) ed in base al numero dei minori con provvedimento del Tribunale dei Minori (fonte: dati della tutela minori 2006). Qualora tale suddivisione non si discostasse troppo da quella del criterio riferito al solo numero degli abitanti, l'Azienda Sanitaria è autorizzata a liquidare i fondi sulla base del criterio già utilizzato nelle pregresse annualità; in caso contrario, l'argomento sarà nuovamente trattato nella prossima riunione del Consiglio e la Direzione Sociale si farà cura di inviare alle Assemblee Distrettuali le proposte in visione.

## 2. Verifica attività di inserimento lavoro anno 2006 e prospettive anno 2007.

La dr.ssa Podavitte introduce l'argomento sottolineando gli ottimi risultati raggiunti, superiori a quanto previsto per la legge 13.

La Dr.ssa Rosaria Venturini illustra, in dettaglio, come da documentazione già trasmessa ai presenti, i risultati, positivi, dell'attività in oggetto, che l'Azienda ha svolto per delega data dai Comuni. In particolare, rappresenta

- i dati relativi all'utenza 2006, con incrementi significativi di attività e degli inserimenti lavorativi e dall'avvio delle progettualità relative ai finanziamenti L.13/2003;
- il finanziamento complessivo dei sei progetti approvati nel Piano Provinciale Disabili pari ad €. 522.000;
- gli obiettivi già raggiunti ed ampiamente superati; risultati da attribuire alla sinergica collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso per l'integrazione lavorativa dagli operatori dei Comuni e dall'Azienda Sanitaria alle Aziende e alle Cooperative;
- le iniziative speciali ed i riscontri positivi ricevuti dal mondo delle Aziende e testimoniati dalla stabilità delle collocazioni;
- l'importanza dell'integrazione lavorativa per le persone con disagio psichico, che è anche tra gli obiettivi del Patto Territoriale per la Salute Mentale.

Ricorda, infine, la scadenza dei progetti, fissata per giugno 2007, nonché la scadenza delle deleghe conferite all'ASL per la gestione del servizio integrazione lavorativa.

Riferisce, infine, delle novità, determinate

- dalla Legge 22 (settembre 2006) delle Politiche Sociali e dell'avvio di nuovi Organismi, previsti a livello regionale e provinciale per effetto della stessa;
- dalla recente deliberazione regionale di finanziamento ai sensi della Legge 13 che comporterà a breve l'emissione di un nuovo bando provinciale e la possibilità di presentare nuovi progetti o proseguire gli attuali. La definizione di nuovi organismi per le politiche del lavoro sollecita ancor più uno stretto legame tra il gruppo di lavoro tecnico coordinato dall'ASL, al quale partecipano referenti degli Uffici di Piano, e la parte politica. E' stato quindi rivolto ai Sindaci l'invito ad individuare un loro rappresentante che possa condividere con il gruppo stesso riflessioni e proposte da presentare negli organismi provinciali e regionali competenti per le politiche del lavoro. Viene quindi confermata l'ampia disponibilità, a fronte della conferma di affidamento da parte dei Comuni, a continuare a fornire i Servizi resi sino ad ora. Viene quindi sottolineata l'opportunità che a breve le Assemblee Distrettuali si pronuncino sulla

conferma dell'affidamento, in quanto qualora uscisse il bando provinciale ai sensi della L.13/2003 l'ASL è in grado di presentare dei progetti in nome dei Comuni solo se è garantita la continuità del Servizio.

Al termine della relazione, unanime è l'apprezzamento dei presenti per l'attività svolta.

### 3. Problematiche inerenti i rapporti tra Magistratura e Ambiti Distrettuali riguardo ai minori sotto procedimento penale.

Il Presidente, Dr.ssa Guarneri comunica di essere stata contattata dagli operatori dei Servizi Tutela degli ambiti distrettuali dedicati a questa attività; operatori che hanno manifestato, anche attraverso un documento di lavoro, in bozza, consegnato in copia ai presenti, situazioni di difficoltà nei rapporti con la magistratura, nonché l'esigenza di un "appoggio" della Conferenza di Sindaci per favorire procedure uniformi ed agevoli per quanti svolgono l'attività di cui trattasi. Rappresenta di avere espresso una disponibilità di massima e chiede ai presenti di valutare, attentamente, anche con i Responsabili degli Uffici di Piano il disagio segnalato e di valutare attentamente l'argomento nel prossimo Consiglio.

Tale disponibilità è ampiamente condivisa, soprattutto dalla Dr.ssa Bussolati che sottolinea, a sua volta, l'importanza del problema e la necessità di costituire un fronte compatto, riconosciuto.

Il Direttore Sociale sottolinea la piena disponibilità ad assumere un ruolo di coordinamento aziendale, considerato sia il lavoro pluriennale dell'ASL sia il nuovo ruolo esercitato da n. 4 Consulenti Familiari in tema.

### 4. Esame Patto per la Salute Mentale.

Il Presidente, Dr.ssa Guarneri, raccomanda, anche per esplicita richiesta del Dr. Bodini, suo delegato nell'ambito dell'Organismo di Coordinamento per la tutela della Salute Mentale, di favorire, a livello territoriale, la conoscenza e condivisione dei contenuti del Patto e la diffusione attraverso gli organi di stampa delle Amministrazioni.

Sottolineati, in particolare dal Sindaco Bandiera, i contenuti molto tecnici del Patto, peraltro già consegnato ai Sindaci dell'Assemblea del Distretto n. 3, il Presidente ritiene opportuno invitare il Dr. Bodini a fornire al Consiglio di rappresentanza maggiori elementi di dettaglio sul Patto e sul ruolo delle Amministrazioni Comunali; ritiene, altresì, opportuna una maggiore partecipazione ai Tavoli tecnici, centrale e territoriali, specificamente istituiti dall'Azienda Sanitaria quali articolazioni dell'Organismo prima citato.

Al termine, ed a margine, dell'argomento, il Presidente, su invito del Direttore Sociale, ricorda la proposta dell'Azienda Sanitaria di istituire un Tavolo di confronto sul raccordo tra la rete socio-sanitaria e gli ambiti territoriali per la gestione integrata delle problematiche legate all'invecchiamento della popolazione e la necessità della disponibilità di due sindaci e di due tecnici per l'avvio dell'iniziativa. Tale disponibilità viene assicurata dalla Dr.ssa Bussolati e dall'Assessore Gatti del distretto 5; mentre per i tecnici, sarà cura del Dipartimento ASSi acquisirne la disponibilità durante il primo incontro con i Referenti degli Uffici di Piano.

Segnalata, inoltre, dal Sindaco Trebeschi la problematica dei T.S.O., viene confermato dal Direttore Sociale che è all'attenzione dell'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale che sta definendo, attraverso un gruppo di lavoro dedicato, specifico protocollo operativo.

Vengono, infine, sintetizzate dal Dr. Mauro Narra, le disposizioni e le novità riferite al Bando 2007 per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti innovativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, dell'associazionismo e della solidarietà tra famiglie (Legge Regionale n. 23/99). Ricordate, in particolare, le aree/tematiche di interesse per ottenere i finanziamenti di cui trattasi, nonché i termini di presentazione delle richieste ed il completo iter procedurale, rammenta anche le specifiche competenze, al riguardo, della Conferenza dei Sindaci, vale a dire,

- l'individuazione di due funzionari - non appartenenti al Terzo Settore - per partecipare all'Unità Tecnica di Valutazione (U.T.V.) delle istanze, costituita dall'ASL; per questo, invita il Consiglio, per la prossima riunione, ad individuare i funzionari in argomento;
- l'indicazione degli obiettivi primari validi per i rispettivi ambiti territoriali.

#### 5. Norme per le piscine natatorie, comunicazioni.

Illustrati, a cura del Dr. Sergio Carasi, i contenuti della DGR. n. VIII/2552 del 17.05.06 e successivi chiarimenti della Direzione Generale Sanità, con particolare riferimento alla novità per le "piscine condominiali" - sono tali quando inserite in un contesto con più di 4 appartamenti - di garantire l'assistenza/vigilanza bagnanti, chiede di informare gli Uffici Tecnici Comunali ed assicura la massima disponibilità del Dipartimento di Prevenzione Medico per ogni necessità, al riguardo, di tipo informativo e formativo.

A margine, il Presidente, Dr.ssa Guarneri, sollecita l'Azienda Sanitaria - ed in particolare la Direzione Sanitaria - a fornire, per tempo, alle Amministrazioni Comunali, indicazioni per gli interventi efficaci a contrastare gli effetti dell'ambrosia.

#### 6. Turni Farmacie anno 2007.

Il Consiglio viene, infine, informato, dalla Dr.ssa Angeli, del calendario annuale, presto formalizzato, 2007-2008 di ferie e turni delle farmacie del territorio dell'Azienda, con decorrenza dal 1 maggio prossimo. La Dr.ssa Angeli ricorda, in particolare,

- le farmacie attive (n.276) e le prossime nuove aperture;
- gli orari settimanali, pressoché identici a quelli dello scorso anno, compresi tra un minimo di 40 ore, ad un massimo di 45 ore settimanali;
- la chiusura per ferie che, da quest'anno, sarà concordata con le farmacie vicine, al fine di garantire la continuità del servizio farmaceutico sull'intero territorio.

La seduta è tolta alle ore 11,30.

Il Segretario  
F.to (Teresa Foini)

Il Presidente  
Conferenza dei Sindaci  
(Dr.ssa Anna Giulia Guarneri)